

<https://www.globalresearch.ca>
26 marzo 2023

Come distruggere la Russia. Rapporto Rand Corporation 2019: "Estrazione eccessiva e sbilanciamento della Russia" di Manlio Dinucci

Di estrema rilevanza per la guerra in corso in Ucraina, di seguito è riportato l'articolo di recensione di **Manlio Dinucci** pubblicato per la prima volta da Global Research il 25 maggio 2019, che fornisce una sintesi di un rapporto Rand intitolato: *Overextending and Unbalancing Russia* .

Pubblicato per la prima volta il 7 novembre 2022

Costringere l'avversario ad espandersi in modo sconsiderato per sbilanciarlo, e poi distruggerlo. Non si tratta della descrizione di una presa di judo, ma di un piano contro la Russia elaborato dalla Rand Corporation, il think tank più influente degli USA. Con uno staff di migliaia di esperti, Rand si presenta come la fonte più affidabile al mondo di intelligence e analisi politiche per i leader degli Stati Uniti e dei loro alleati.

La Rand Corp si vanta di aver contribuito all'elaborazione **della strategia a lungo termine che ha consentito agli Stati Uniti di vincere la Guerra Fredda, costringendo l'Unione Sovietica a consumare le proprie risorse economiche nel confronto strategico.**

È questo modello che ha ispirato il nuovo piano, **Overextending and Unbalancing Russia** , pubblicato da Rand [1].

CLICCA PER ACCEDERE al documento completo di RAND maggio 2019

RAND CORPORATION
OBJECTIVE ANALYSIS.
EFFECTIVE SOLUTIONS.

About ▾ Support RAND Press Room Events

RESEARCH ▾ LATEST INSIGHTS ▾ POLICY EXPERTS ▾ CAPABILITIES ▾

RAND > Published Research > Research Briefs >

Overextending and Unbalancing Russia

Assessing the Impact of Cost-Imposing Options

by James Dobbins, Raphael S. Cohen, Nathan Chandler, Bryan Frederick, Edward Geist, Paul DeLuca, Forrest E. Morgan, Howard J. Shatz, Brent Williams

Related Topics: [Military Command and Control](#), [North Atlantic Treaty Organization](#), [Nuclear Deterrence](#), [Peacekeeping and Stability Operations](#), [Russia](#), [U.S.-European Relations](#)

[Citation](#) <> [Embed](#) [View related products](#)

[f](#) [t](#) [in](#)



Secondo i loro analisti, la Russia rimane un potente avversario per gli Stati Uniti in alcuni settori fondamentali. Per gestire questa opposizione, gli Stati Uniti e i loro alleati dovranno perseguire una strategia comune a lungo termine che sfrutti le vulnerabilità della Russia. **Così Rand analizza i vari mezzi con cui sbilanciare la Russia, indicando per ciascuno le probabilità di successo, i benefici, i costi e i rischi per gli USA.**

Gli analisti di Rand stimano che la maggiore vulnerabilità della Russia sia quella della sua economia, a causa della sua forte dipendenza dalle esportazioni di petrolio e gas. Il reddito derivante da queste esportazioni può essere ridotto rafforzando le sanzioni e aumentando le esportazioni di energia degli Stati Uniti. L'obiettivo è obbligare l'Europa a diminuire le sue importazioni di gas naturale russo, sostituendolo con gas naturale liquefatto trasportato via mare da altri paesi.

Un altro modo per destabilizzare a lungo termine l'economia russa è incoraggiare l'emigrazione di personale qualificato, in particolare di giovani russi con un alto livello di istruzione.

Nei settori ideologico e dell'informazione, sarebbe necessario incoraggiare la contestazione interna e, allo stesso tempo, minare l'**immagine della Russia all'esterno**, escludendola dai forum internazionali e boicottando gli eventi sportivi internazionali che essa organizza.

Nel settore geopolitico, armare l'Ucraina consentirebbe agli Stati Uniti di sfruttare il punto centrale della vulnerabilità esterna della Russia, ma

questo dovrebbe essere attentamente calcolato per tenere sotto pressione la Russia senza scivolare in un grande conflitto, che vincerebbe.

Nel settore militare, gli Stati Uniti potrebbero godere di alti benefici, con bassi costi e rischi, aumentando il numero di truppe di terra dei paesi della NATO che lavorano in funzione anti-russa.

Gli USA possono godere di alte probabilità di successo e alti benefici, **con rischi moderati, soprattutto investendo principalmente in bombardieri strategici e missili d'attacco a lungo raggio diretti contro la Russia.**

Uscire dal Trattato INF e schierare in Europa nuovi missili nucleari a raggio intermedio puntati contro la Russia porterebbe ad alte probabilità di successo, ma presenterebbe anche alti rischi.

Tarando ogni opzione per ottenere l'effetto desiderato – concludono gli analisti della Rand – la Russia finirebbe per pagare il prezzo più duro in un confronto, ma anche gli USA dovrebbero investire ingenti risorse, che quindi non sarebbero più disponibili per altri obiettivi. Questo è anche il premonitore di un imminente forte aumento della spesa militare USA/NATO, a svantaggio dei bilanci sociali.

Questo è il futuro che ci pianifica la Rand Corporation, il think tank più influente del Deep State – ovvero il centro sotterraneo del potere reale in mano alle oligarchie economiche, finanziarie e militari – che determina le scelte strategiche non solo degli USA, ma di tutto il mondo occidentale.

Le “opzioni” previste dal piano non sono in realtà altro che varianti della stessa strategia bellica, il cui prezzo in sacrifici e rischi lo paghiamo tutti.

*

Nota per i lettori: fare clic sui pulsanti di condivisione di seguito. Inoltre questo articolo alle tue mailing list. Crosspost sul tuo sito blog, forum su Internet. eccetera.

Questo articolo è stato originariamente pubblicato su Il Manifesto.

*Tradotto da **Pete Kimberley**.*

***Manlio Dinucci** è ricercatore associato del Centro di ricerca sulla globalizzazione.*